



# 1<sup>a</sup> GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA



CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI



Roma,  
18 ottobre 2013  
I.S.A. Istituto  
Superiore  
Antincendio

La prevenzione incendi e il D.lgs.  
81/2008: come coniugare le Disposizioni  
del Dlgs 81 con le innovazioni nella  
prevenzioni incendi

Fabio Dattilo



*Ministero dell'Interno  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica*



MINISTERO  
DELL'INTERNO

# Dopo il 151

Oggi, piu che mai, ci vengono chiesti coraggio e lungimiranza per affrontare un tema impegnativo:

mettere mano alle regole tecniche, norme tecniche, standard comunque denominati e renderli chiari, al passo con i tempi, efficaci e sostenibili.



# Primo passo

Una norma antincendio di tipo orizzontale che contempli i requisiti prestazionali essenziali di prevenzione incendi per le attività soggette.

Meglio se conterrà due capitoli che attengono gli scenari di rischio e le soglie di accettabilità degli stessi



# Secondo passo

Pulizia delle norme esistenti

Revisione ed attualizzazione delle stesse



# Terzo passo

Messa a punto di un metodo a valenza generale che individui percorsi alternativi a misure prescrittive a disposizione dei progettisti senza dover ricorrere alla deroga.

# Quarto passo

Messa a punto di un percorso formativo  
Interno/esterno

Progettisti  
Costruttori  
Collaudatori  
Verificatori della PA



# E il D.lgs 81?

- Sanzioni del D.lvo 139 con il Dpr 151
  - Sanzioni del Decreto 81
- Sanzioni per i professionisti: il falso

# IL NUOVO DM 10 MARZO 1998

Decreto Ministeriale 10  
marzo 1998

Criteri generali di  
sicurezza antincendio e  
per la gestione  
dell'emergenza nei  
luoghi di lavoro

Bozza Decreto Ministeriale nuovo 10  
marzo 1998

Criteri generali di sicurezza antincendio  
e per la gestione dell'emergenza nei  
luoghi di lavoro.





# Articolato

Art. 1. - Oggetto - Campo di applicazione

Art. 2. - Valutazione dei rischi di incendio

Art. 3. - Misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio

Art. 4. - Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio

Art. 5. - Gestione dell'emergenza in caso di incendio

Art. 6. - Designazione degli addetti al servizio antincendio

Art. 7. - Formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza

Art. 8. - Disposizioni transitorie e finali

Art. 9. - Entrata in vigore

Art. 1. - Oggetto - Campo di applicazione

Art. 2. - Valutazione dei rischi di incendio

Art. 3. - Misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio

Art. 4. - Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio

Art. 5. - Gestione dell'emergenza in caso di incendio

Art. 6. - Designazione degli addetti al servizio antincendio

Art. 7. - Formazione ed aggiornamento degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza

Art. 8. - Soggetti formatori e modalità di svolgimento dei corsi di formazione e di aggiornamento

Art. 9. - Valutazione dei rischi nell'ipotesi di presenza di persone disabili.

Art. 10. - Disposizioni transitorie e finali

Art. 11. - Entrata in vigore



# ALLEGATI

ALLEGATO I - LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INCENDIO NEI LUOGHI DI LAVORO  
ALLEGATO II - MISURE INTESE A RIDURRE LA PROBABILITÀ DI INSORGENZA DEGLI INCENDI  
ALLEGATO III - MISURE RELATIVE ALLE VIE DI USCITA IN CASO DI INCENDIO  
ALLEGATO IV - MISURE PER LA RIVELAZIONE E L'ALLARME IN CASO DI INCENDIO  
ALLEGATO V - ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI  
ALLEGATO VI - CONTROLLI E MANUTENZIONE SULLE MISURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO  
ALLEGATO VII - INFORMAZIONE E FORMAZIONE ANTINCENDIO  
ALLEGATO VIII - PIANIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI INCENDIO  
ALLEGATO IX - CONTENUTI MINIMI DEI CORSI DI FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE, IN RELAZIONE AL LIVELLO DI RISCHIO DELL'ATTIVITA'.  
ALLEGATO X - LUOGHI DI LAVORO OVE SI SVOLGONO ATTIVITA' PREVISTE DALL'ARTICOLO 6, COMMA 3

ALLEGATO I - LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INCENDIO NEI LUOGHI DI LAVORO  
ALLEGATO II - MISURE INTESE A RIDURRE LA PROBABILITÀ DI INSORGENZA DEGLI INCENDI  
ALLEGATO III - MISURE RELATIVE ALLA COMPARTIMENTAZIONE ED ALLE VIE DI USCITA IN CASO DI INCENDIO  
ALLEGATO IV - MISURE PER LA RIVELAZIONE E L'ALLARME IN CASO DI INCENDIO  
ALLEGATO V - ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI  
ALLEGATO VI - CONTROLLI E MANUTENZIONE SULLE MISURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO  
ALLEGATO VII - INFORMAZIONE E FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO  
ALLEGATO VIII - PIANIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI INCENDIO  
ALLEGATO IX - CONTENUTI MINIMI DEI CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE, IN RELAZIONE AL LIVELLO DI RISCHIO DELL'ATTIVITA'.  
ALLEGATO X - LUOGHI DI LAVORO OVE SI SVOLGONO ATTIVITA' PREVISTE DALL'ARTICOLO 6, COMMA 3





**Grazie**



**Ministero dell'Interno**  
**Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**  
**Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica**

